

Al via la formazione

Prendono avvio le proposte formative rivolte agli operatori pastorali dei vari settori e organizzate a livello zonale. Primo appuntamento oggi pomeriggio a Caravaggio (ore 15.30) per gli animatori liturgici; domenica prossima tappa a Soresina. Questo, invece, il calendario dei corsi di domani sera. La zona pastorale 1 al Santuario di Caravaggio approfondirà i temi: affari economici, carità e comunicazione. All'oratorio di Casalbuttano (zona 2) sotto la lente: carità, catechesi, comunicazione e oratorio. A Cremona in Seminario si parlerà di carità, catechesi, comunicazione. All'oratorio di Sospiro la zona 4 si concentrerà su beni culturali, catechesi e comunicazione. In zona 5, all'oratorio di Casalmaggiore, l'incontro riservato ai catechisti. Gli aspetti amministrativi saranno affrontati anche venerdì a Bozzolo e Cremona (Centro pastorale), rispettivamente per i consigli affari economici e i volontari d'oratorio.

MEDIA & SINERGIE



La redazione di TeleRadio Cremona assieme al vescovo Napolioni

Il vescovo ieri in visita a Trc

La società Trc, braccio operativo della comunicazione della diocesi di Cremona, ha accolto ieri mattina, in un incontro informale, la visita del vescovo Napolioni. Con il presidente della società Giacomo Ghisani e il direttore, don Enrico Maggi, i giornalisti della redazione giornalistica e gli operatori tecnici della nuova struttura che sinergica-

mente lavorano sul versante radiofonico e televisivo, cartaceo e digitale. Al vescovo sono stati illustrati i passaggi tuttora in corso verso la convergenza editoriale che la società si è posta come obiettivo, il rilancio del servizio all'informazione diocesana attraverso nuove collaborazioni sul territorio, le linee di sviluppo sin qui perseguite anche nella ideazione di un nuovo prodotto online il cui lancio è previsto nei prossimi mesi.

In agenda



oggi

DON MAZZOLARI

Nell'anniversario della nascita, alle 15 al Boschetto (Cremona) visita alla casa natale.

ZONA 2 Al via «Chosen», il percorso per i giovani della zona pastorale 2 sul tema della scelta. Primo appuntamento (ore 18) all'oratorio di Pizzighettone.

domani

PRETI IN USCITA Appuntamento mensile per la Giornata di fraternità dei sacerdoti: tappa a Milano con visita alla Galleria d'arte S. Fedele.

martedì 15

UNITÀ PASTORALE Alle 21, a S. Pietro al Po in Cremona, il Vescovo incontra il gruppo di lavoro dell'erigenda unità pastorale.

mercoledì 16

AREE PASTORALI Alle 15.30 in Palazzo Vescovile mons. Napolioni incontra i

responsabili delle aree pastorali. **MISSIONE** Alle 21, nel teatro parrocchiale di S. Ambrogio, a Cremona, padre Giulio Albanese interviene su «Popoli e Missione».

giovedì 17

DIALOGO INTERCONFESSIONALE Alle 21, presso al Centro pastorale diocesano di Cremona, incontro pubblico con Giovanni Guaita, ieromonaco della Chiesa ortodossa russa.

sabato 19

FESTA PATRONALE Alle 18.30 a San Bassano il Vescovo celebra l'Eucaristia.

VEGLIA ECUMENICA Alle 21 nella chiesa di S. Ilario, a Cremona, veglia ecumenica per l'unità dei cristiani.

DOCENTI IRC Alle 16, all'oratorio di S. Ilario in Cremona, incontro di spiritualità per insegnanti di religione

FAMIGLIE A Folgaria weekend residenziale di formazione



Il cantiere allestito in una cappella della Cattedrale

Su tutto il territorio lavori di restauro e conservazione di chiese, musei e oratori

Diocesi e 8xmille mettono al sicuro la mappa dei tesori

DI FILIPPO GILARDI

Tirando le somme, il contributo annuale che arriva dall'8xmille della Cei per le attività diocesane legate ai beni culturali e all'edilizia di culto si aggira attorno al milione di euro. I cantieri aprono e chiudono continuamente in tutte le zone della diocesi. Tetti, facciate e campanili delle chiese parrocchiali e dei

santuari, impianti di sicurezza e videosorveglianza, contributi per l'allestimento dei musei, la manutenzione delle biblioteche, la conservazione degli archivi e ristrutturazione o nuove realizzazioni di oratori (dai fondi per l'edilizia di culto sono arrivati circa 950 mila euro per quello di Castelleone dal 2013 e poco più di 200 mila dal 2014 per quello di Torre de' Picenardi, mentre a Caravaggio si

attendono i contributi per il secondo e terzo lotto di lavori). «Abbiamo tante opere, tante strutture e tanti edifici - spiega l'incaricato diocesano don Gianluca Gaiardi - e il tema della manutenzione ordinaria e straordinaria di questo patrimonio è molto complesso». In molti casi troppo per l'organizzazione e le risorse delle parrocchie. «Di solito - continua - ci si muove

per affrontare le urgenze, mentre occorre un sistema più ordinato di programmazione condiviso con l'Ufficio diocesano diocesano, progetti finanziari, studi di fattibilità saranno al centro degli incontri di formazione che nelle prossime settimane saranno proposti nelle zone ai collaboratori con ruoli di amministrazione negli oratori, nei consigli pastorali e parrocchiali. «Si tratta di porre gli obiettivi pastorali legati a strutture e ambienti ad un piano di sostenibilità economica e amministrativa». Anche quest'anno la diocesi ha presentato alla Cei una serie di progetti in attesa di approvazione per l'erogazione di contributi dall'8xmille tra cui il restauro conservativo della facciata nord della Cattedrale, dove nel frattempo sono al via il rinnovamento dell'impianto di illuminazione (con il contributo anche di Banca di Piacenza e Centropadane) e la ristrutturazione della cappella di Santa Caterina. Nel Santuario di Caravaggio, invece, hanno fatto capolino i ponteggi per il recupero degli affreschi del transetto nord, opere del Cavenaghi e del Moriggia. Anche in Seminario i fondi annuali concorrono alla progettazione di un nuovo allestimento per il Museo e al restauro di opere storiche. Come la «Deposizione» di Calvaert, che sarà presentata domani in Seminario alle 16.30 nel primo incontro del ciclo «Dentro al dipinto 2019».

scultura

Calchi di Ferraroni donati al Seminario



Una nuova preziosa esposizione scultorea è stata inaugurata venerdì in Seminario a Cremona, con i calchi in gesso realizzati dallo scultore Piero Ferraroni. A donare le

opere è stata la famiglia Ferraroni. «Studiando i gessi, custoditi con amore da nostra sorella Anna negli anni successivi alla scomparsa di papà - spiega Enrica, figlia dello scultore - abbiamo individuato alcune opere di interesse per il Museo e per il Seminario diocesano». Venti opere a tema biblico che saranno collocate lungo il tratto che i seminaristi percorrono quotidianamente per recarsi nella cripta per la preghiera. «Le sue opere - scriveva nel 2001 Ferruccio Monterosso nella monografia "Piero Ferraroni" - non hanno niente di retorico o formalistico perché, dove e quando arte e fede fecondano si incontrano, lì c'è valida propositività di vita spirituale».

CONTRIBUTI 8X1000 PER I BENI CULTURALI

DIOCESI DI CREMONA (2016-2017)



ZONA 1

COVO

● Chiesa parrocchiale € 4.610

● Facciata chiesa parr. € 45.000

RIVOLTA D'ADDA

● Archivio Suore Adoratrici € 13.000

● Campanie torre Basilica € 80.254

MASANO

● Chiesa parrocchiale € 100.000

CARAVAGGIO

● Oratorio € 120.000 (1° lotto)

FORNOVO S. GIOVANNI

● Tetto chiesa parr. € 97.000

ZONA 2

CASTELLEONE

● Santuario € 15.620

CASALBUTTANO

● Chiesa S. Francesco € 3.178

● Casa parrocchiale € 90.000

SOESINA

● Chiesa parrocchiale € 5.014

PADERNO PONCHIELLI

● Organo parrocchiale € 31.680

ACQUANEGRA CR. - FENGO

● Chiesa Fengo € 172.816

OLMENETA

● Chiesa S. Maria ad Nemus € 2.635

ZONA 3

CREMONA

● Chiesa S. Omobono € 3.666

● Chiesa S. Agostino € 4.367

● Archivio storico dioc. € 13.000/anno

● Biblioteca Seminario € 13.000/anno

● Museo Bereniano € 13.000/anno

● Chiesa S. Agostino € 65.316

ZONA 5

CALVATONE

● Tetto chiesa parr. € 40.000

BELFORTE

● Facciata chiesa parr. € 63.000

SABBIONETA

● Chiesa B.V. Incoronata € 5.551

S. MATTEO DELLE CHIAVICHE

● Chiesa parrocchiale € 3.507



ZONA 4

SCANDOLARA R. - CASTELPONZONE

● Chiesa parrocchiale € 3.824

Guareschi raccontato ai giovani d'oggi

Inaugurato dal liceo Vida il percorso didattico-espositivo sul creatore di don Camillo

È stata inaugurata in occasione della Notte nazionale dei licei classici, presso l'Istituto Vida, la mostra «Tutto il mondo di Guareschi». L'esposizione itinerante è allestita negli spazi della biblioteca del Seminario di Cremona e sarà visitabile fino al mese di marzo. Ad organizzarla è stato l'Istituto Vida nell'ambito del progetto dedicato a Giovannino Guareschi, frutto della sinergia tra il liceo paritario, l'Istituto comprensivo Cremona uno, Banca di Credito Padano e Fondazione Piper. L'intento è quello di far incontrare anzitutto agli studenti del liceo la figura

la vita dello scrittore, vignettista e giornalista parmigiano, ma fortemente legato anche alla città di Cremona, a 50 anni dalla morte, a 110 dalla nascita e a 70 dalla prima uscita di «Don Camillo», il suo personaggio più noto. In particolare gli studenti delle classi terze dell'indirizzo classico e di quello scientifico tradizionale e a curvatura sportiva, hanno affrontato un percorso formativo sulla figura dell'autore per l'ideazione e la cura di alcuni eventi destinati agli alunni delle scuole medie. Dopo la preparazione di una tavola rotonda dedicata a Guareschi nel mese di dicembre, è oggi possibile visitare la mostra in Seminario con la guida di alcuni liceali del triennio che accompagneranno alla scoperta delle opere e della vita dello scrittore. «Una vita eroica - si legge nella presentazione della mostra - che può insegnare a resistere tanto alle vecchie quanto alle nuove

ideologie, creando una coscienza libera che ha saputo cogliere un'occasione di crescita, una chiamata ad un'esistenza sempre più umana anche attraverso le gravi ingiustizie del lager nazista (dove fu prigioniero dal 1943 al 1945 come MIT) e del carcere di Parma (a causa di una vignetta su l'allora Presidente della Repubblica Einaudi, e su alcune discusse lettere pubblicate sul suo giornale, forse a firma De Gasperi)». Saranno disponibili anche visite dedicate agli insegnanti per un'applicazione didattica nell'insegnamento delle materie storico-letterarie ma anche della religione cattolica, mentre per i ragazzi - sempre su prenotazione - saranno proposti laboratori basati proprio sull'opera di Guareschi, con la partecipazione di specialisti. A Marzo infine è in programma una lettura scenica di alcuni brani commentati dall'attore Matteo Bonanni.

Una mostra itinerante su Mazzolari nella via delle scuole

Nell'anno del 60° dalla morte di don Primo Mazzolari, la Fondazione intitolata al sacerdote cremonese ha preparato una mostra itinerante intitolata «Conoscere don Primo Mazzolari» che, dopo la prima esposizione ad Assisi in occasione del 35° Corso di formazione nazionale dei partecipanti al Progetto Policoro, fa tappa per la prima volta a Cremona. La location scelta è significativa. Pannelli e schermi multimediali, infatti,



saranno allestiti nella chiesa di San Vincenzo a Cremona, in via Palestro, dove sorgono molte delle scuole superiori cittadine. Il progetto si rivolge infatti in modo particolare ai giovani. La mostra resterà disponibile, su prenotazione, per tutto il 2019.